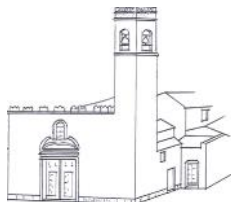




Sperate!

19 Luglio 2020

XVI Domenica del tempo Ordinario



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

APOSTOLA DELLA SPERANZA



Maria Maddalena (22 luglio) è **patrona dei penitenti** e venerata anche dalla Chiesa d'Oriente. La Chiesa latina era solita accomunare nella liturgia le tre donne di cui parla il Vangelo e che la liturgia greca commemora separatamente: Maria di Betania, sorella di Lazzaro e di Marta, la peccatrice «cui molto è stato perdonato perché molto ha amato», e Maria Maddalena o di Magdala, l'ossessa miracolata da Gesù, che ella seguì e assistette con le altre donne fino alla crocifissione ed ebbe il privilegio di vedere risorto.

L'identificazione delle tre donne è stata facilitata dal nome Maria comune almeno a due e dalla sentenza di San Gregorio Magno che vide indicata in tutti i passi evangelici una sola e medesima donna. Riguardo a Maria Maddalena (o Maria di Magdala) c'è lo stereotipo, ormai ampiamente diffuso, che classifica questa donna evangelica come una prostituta redenta da Cristo. Questo è accaduto solo perché nella pagina evangelica precedente – il capitolo 7 di Luca – si narra la storia della conversione di un'anonima “peccatrice nota in quella città”, colei che aveva cosperso di olio profumato i piedi di Gesù.

Maria Maddalena **fu fra coloro che maggiormente amarono Cristo**, dimostrandolo. Quando giunse il tempo del Calvario, era insieme a Maria Santissima e a san Giovanni, sotto la Croce (Gv. 19,25). **Non fuggì per paura** come fecero i discepoli, non lo rinnegò per paura come fece il primo Papa, ma **rimase presente ogni ora, dal momento della sua conversione, fino al Santo Sepolcro**. Per il Messale romano, nel giorno dedicato a Maria Maddalena, il 22 luglio, è stata scelta una lettura del Cantico dei Cantici: «Mi alzerò e perlusterò la città, i vicoli, le piazze, ricercherò colui che amo con tutta l' anima.

San Gregorio Magno ha parole straordinarie per colei che **fece di Cristo l'unica ragione di vita**. «Ella si recò la Domenica di Pasqua al Sepolcro, con gli unguenti, per onorare il Signore. Ma non lo trovò. In questo fatto dobbiamo considerare quanta forza d' amore aveva invaso l' anima di questa donna, che non si staccava dal sepolcro del Signore, anche dopo che i discepoli se ne erano allontanati. Accadde perciò

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 19 Luglio <i>XVI del T. O.</i></p>	08.00	Pro populo
	10.00	Defunti Fam. Minnei
<p>Lunedì 20 Luglio <i>S. Apollinare</i></p>	18.30	Giovanna Sanna (<i>trigesimo</i>)
<p>Martedì 21 Luglio <i>S. Lorenzo da Brindisi</i></p>	8.30	<u>In S. Lucia</u> : Lussu Giuliano, Giovanni e Francesco
	18.30	Secondo l'intenzione dell'offerente
<p>Mercoledì 22 Luglio <i>S. Maria Maddalena</i></p>	8.30	<u>In S. Giovanni</u> :
	18.30	Serra Albino (<i>11° anniv</i>)
<p>Giovedì 23 Luglio <i>S. Brigida di Svezia</i></p>	18.30	In ringraziamento
<p>Venerdì 24 Luglio <i>S. Cristina</i></p>	18.30	Enrico, Giuseppina, Angelo e Antonio
<p>Sabato 25 Luglio <i>S. Giacomo apostolo</i></p>	18.30	Murgia Gianluca
	18.30	<i>Al Cottolengo (Via Nuoro):</i> Santa Messa con le Prime Comunioni
<p>Domenica 26 Luglio <i>XVII del T. O.</i></p>	08.00	Valeria e Federico (<i>anniv</i>)
	10.00	Pilia Vincenza (<i>anniv</i>) ed Ignazio
	18.30	Battesimo di Anna Meloni
	18.30	<i>Al Cottolengo (Via Nuoro):</i> Santa Messa con le Prime Comunioni

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Stefano, Gina e Sperandio
19.00	Cecilia (<i>trigesimo</i>)
19.00	Annamaria Perra (<i>6° mese</i>)
19.00	Giovanna Lisci (<i>2° anniv</i>) e Giovanni Murgia
19.00	Virdis Benvenuto e Tonio
19.00	Atzori Prisca e Tronci Benigno
19.00	Schirru Giovanni e Paola
19.00	Defunti Fam. Ruggeri
10.30	Quintina e Antonio
19.00	Anna

Abbiamo festeggiato Maria, del Monte Carmelo e soprattutto san Sperate, nostro Patrono.

La presenza del Vescovo mons. Giuseppe Baturi ha solennizzato l'avvenimento anche se può essere mancata la tradizionale sagra che, molti sperano, sarà una ulteriore occasione di festa.

E siamo ancora nel Covid: le apparenti facilitazioni del Presidente della Regione, non trovano riscontro nell'atteggiamento più prudente della Chiesa che preferisce procedere lentamente verso la normalità, sottolineando che la vera festa rimane quella che facciamo nel nostro cuore, ricordando e rivivendo l'esempio del nostro Santo Protettore.

Rimane importante trasmettere anche ai più piccoli la genesi di questa festa: essi non sentono parlare di santi, né tantomeno di martirio, né si interrogano sul nome del Paese dove risiedono.

Colmare queste lacune in modo semplice, è occasione di ripercorrere un cammino che ci porta indietro nel tempo, ci riconduce alle origini dell'agglomerato urbano e alle sue più vecchie tradizioni, ci proietta nelle varie dominazioni e nelle "punizioni esemplari" che si davano ai disobbedienti civili e religiosi facendoli esuli nelle isole. In questo i Romani sono stati modelli di civiltà ma anche di inciviltà.

Ma nella "inciviltà" ci hanno portato appunto molti santi che hanno diffuso nell'Isola l'insegnamento di Gesù e posto le basi per la nascita delle varie chiese locali. Alcuni tra questi hanno pagato con il martirio, con il dare la vita per Gesù che amavano e facevano amare nonostante i grossi pericoli delle persecuzioni. E allora Deo gratias a san Sperate che ha contribuito alla crescita della nostra prima comunità di cristiana e l'ha fecondata con il suo sangue e con gioia continuiamo ad essere dei cristiani "doc". S.M.A

che poté vederlo essa sola che era rimasta per cercarlo; perché la forza dell' opera buona sta nella perseveranza, come afferma la voce stessa della Verità: **“Chi persevererà sino alla fine, sarà salvato”** (Mt. 10, 22). Cercò dunque una prima volta, ma non trovò, **perseverò nel cercare, e le fu dato di trovare**. I santi desideri crescono col protrarsi. Se invece nell' attesa si affievoliscono, è segno che non erano veri desideri. **L'umile penitente Maddalena, diventa testimone del trionfo del Crocifisso**. Porterà Lei l' annuncio agli Apostoli.

Il culto più antico rivolto a Maria Maddalena, risalente alla fine del IV secolo, è quello che si svolgeva nei riti della Chiesa Orientale la seconda domenica dopo Pasqua, chiamata *"delle mirofore"* (*donne che il giorno dopo la crocifissione e la morte di Gesù si recarono al sepolcro*). **Il primo centro della venerazione della Maddalena fu Efeso**, dove si diceva fosse pure la sua tomba, nell'ingresso della grotta dei Sette Dormienti; si sposta poi a Costantinopoli, dove all'epoca di Leone il Filosofo (nell'886) sarebbe stato trasferito il corpo, e si diffonde poi nella Chiesa Occidentale, venerata come *"l'apostola degli apostoli"*, soprattutto dall'XI secolo.

Il 3 giugno 2016, «per espresso desiderio di papa Francesco», la celebrazione di santa Maria Maddalena, che era memoria obbligatoria, viene elevata al grado di festa liturgica. Il Papa ha preso questa decisione durante il Giubileo della Misericordia, «per significare la rilevanza di questa donna che mostrò un grande amore a Cristo e fu da Cristo tanto amata».

Tratto da *Famiglia Cristiana.it*

AVVISI

◇ Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti, a partire dal Comitato e dai Rappresentanti delle Istituzioni, fino ai partecipanti della celebrazione religiosa in onore al nostro Patrono San Sperate, per aver voluto testimoniare pubblicamente amore e affetto verso il Santo Martire Sperate e aver accolto per la prima volta nel nostro paese l'Arcivescovo mons. Giuseppe Baturi.

◇ **Sabato 25 e domenica 26 luglio** i bambini delle prime due classi di catechismo riceveranno per la prima volta il Sacramento della **Santa Comunione** (da tanto tempo aspettata e desiderata). Accompagniamoli con la nostra sincera preghiera e con la buona testimonianza affinché si sentano incoraggiati a scegliere Gesù come vero Amico e Maestro della vita.

Martedì 21 alle 19.30 nella chiesa parrocchiale vi sarà la disponibilità per le **confessioni**, riservata in particolare ai loro **genitori e familiari**.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

LUNEDÌ 9.30 - 10.30 | 17.00—18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**

www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**